



## Codice di comportamento

### Allegato1

## CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE MOM&WOMAN ONLUS

### 1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

#### 1.1. GLOSSARIO.

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato come di seguito indicato.

#### **“Esponenti dell'Associazione”**

Significa il Presidente Nazionale dell'Associazione, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, nonché qualsiasi altro soggetto in posizione apicale, per tale intendendosi qualsiasi altra persona che rivesta funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Associazione o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché qualsiasi persona che esercita, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'Associazione.

#### **“Soci”**

Nell'Associazione si distinguono due categorie di soci: i soci Fondatori ed i soci Ordinari. Sono soci fondatori dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, mentre sono soci ordinari quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è composto dai soci fondatori e può, a sua discrezione, accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata o di persone fisiche. I soci -in regola con il pagamento delle quote associative- hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie. I soci, entro il 31 Dicembre di ogni anno, devono versare la quota annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri senza deroga alcuna. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'organizzazione. La quota sociale è intrasmissibile ed intrasferibile.

La quota fissata per l'anno 2011-2012 è di euro 500.

#### **“Collaboratori”**

Significa i soggetti che intrattengono con l'Associazione rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione di opera coordinata e continuativa, anche se non a carattere subordinato, ovvero qualsiasi altro rapporto contemplato dall'art. 409 del Codice di Procedura Civile, nonché qualsiasi altra persona sottoposta alla direzione o





## Codice di comportamento

vigilanza di qualsiasi soggetto in posizione apicale dell'Associazione. Sono collaboratori gli enti, le Istituzioni o le persone fisiche che, collaborino sul territorio al conseguimento dei fini dell'Associazione.

### **“Sostenitori”**

Significa le persone fisiche e giuridiche che collaborino con continuità, volontariamente e gratuitamente nelle attività dell'Associazione, indipendentemente dalla corresponsione di un contributo finanziario.

### **“Associazione”**

significa l'Associazione MOM&WOMAN Onlus.

### **“Codice”**

significa il presente Codice e le sue appendici.

## **1.2. PRINCIPI ISPIRATORI E DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE**

L'Associazione segue i principi di Autonomia, Responsabilità e Sussidiarietà. A tale fine è consapevole che la qualità del proprio operato dipende da alcuni importanti fattori, che sono i Principi fondamentali e ispiratori del presente Codice. Essi sono:

### Integrità:

le azioni degli Esponenti, dei Soci, dei Collaboratori e dei Sostenitori sono improntate all'integrità e all'etica in ogni momento, affinché sia meritata la fiducia e il rispetto dell'Associazione, degli stakeholder, degli enti, delle istituzioni e della comunità.

### Qualità delle persone:

La qualità dei progetti e delle soluzioni dipendono dalla qualità delle persone.

L'impegno dell'Associazione è rivolto nel dimostrare l'eccellenza in tutti i settori, fornendo prova di imparziale giudizio, di professionalità, rigore, autodisciplina, coerenza e spirito di gruppo. L'Associazione incentra le proprie attività sulla persona, valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

### Importanza degli enti e di coloro che si rivolgono all'Associazione:

Lo sviluppo di una cultura orientata al servizio spinge l'Associazione a ricercare modalità di rapporto con gli enti improntati alla collaborazione, alla trasparenza e alla responsabilità nell'assolvere agli impegni presi.

L'Associazione emana le presenti linee guida di condotta, promovendone la diffusione al proprio interno e all'esterno verso gli interlocutori con cui viene in contatto. Al fine di recepire le suddette linee guida, tenuto conto delle vigenti disposizioni dell'ordinamento giuridico italiano ed in conformità alla prassi italiana, l'Associazione ha adottato il presente Codice.





## **Codice di comportamento**

Le disposizioni del presente Codice si applicano a tutti i soggetti del paragrafo 1.1, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Codice e, in ogni caso, nei limiti in cui ciò sia compatibile con le norme di legge o di contratto (inclusa la contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale) di volta in volta applicabili ai loro rapporti con l'Associazione.

Per quanto necessario, il Consiglio Direttivo Nazionale promuove l'applicazione del presente Codice a Collaboratori, Sostenitori, Soci ed Esponenti anche mediante inserzione, nei rispettivi contratti con l'Associazione, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservare le disposizioni del presente Codice.

Il Consiglio Direttivo Nazionale vigila affinché la selezione dei candidati a Collaboratori, Sostenitori, Soci ed Esponenti sia condotta anche al fine di valutare la congruità delle qualità personali e professionali dei candidati selezionati con le disposizioni del presente Codice.

### **1.3. EFFICACIA DEL PRESENTE CODICE**

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Collaboratori, Soci, Sostenitori ed Esponenti dell'Associazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti all'Associazione da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

### **1.4. VALENZA DEL PRESENTE CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI.**

L'Associazione raccomanda che ciascun Collaboratore, Sostenitore o Socio nonché qualsiasi collaboratore esterno in occasione di rapporti con terzi (inclusi clienti, fornitori, istituzioni ed enti beneficiari) nell'esercizio delle proprie funzioni:

- se necessario, informi tali terzi degli obblighi imposti dal presente Codice ed esiga il rispetto da parte di terzi degli obblighi che riguardano le sue funzioni;
- e informi il Presidente o il Consiglio Direttivo Nazionale di qualsiasi condotta di terzi contraria al presente Codice o comunque idonea ad indurre in violazione del presente Codice.





## **1.5 DILIGENZA DEL PRESTATORE DI LAVORO**

Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'ente e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni e la disciplina del lavoro impartiti dall'ente e dai colleghi dai quali gerarchicamente dipende.

## **2 . PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO**

### **2.1. RISPETTO DELLA LEGGE**

Il rispetto della legge è un principio fondamentale per l'Associazione. Nell'ambito delle proprie funzioni, i Collaboratori, i Soci ed i Sostenitori sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni di legge, soprattutto (ma non solo) nei casi in cui tali violazioni siano soggette a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative. Inoltre, essi devono osservare, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà, anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi a loro applicabili.

### **2.2. TUTELA DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, NONCHÉ DELLA REPUTAZIONE E DELL'IMMAGINE DELL' ASSOCIAZIONE**

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione nonché la reputazione e l'immagine dell'Associazione costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore. Pertanto, la condotta anche di un solo di questi non conforme alle norme del presente Codice può, di per sé, causare danni rilevanti all'Associazione.

Ogni Socio, Collaboratore o Sostenitore è tenuto, con la propria condotta, con il proprio comportamento etico a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio, salvaguardando la reputazione e l'immagine dell' Associazione, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi, nei confronti di ogni persona.

### **2.3. RISPETTO, ONESTÀ E INTEGRITÀ**





## Codice di comportamento

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore riconosce la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore lavora all'occorrenza con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie od offese sessuali, personali o di altra natura.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore si comporta con trasparenza ed onestà, assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie funzioni, è partner affidabile e non fa promesse che non sia in grado di mantenere.

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore segue la missione istituzionale e i valori dell'Associazione nel proprio lavoro ed è onesto e trasparente nelle strategie, negli obiettivi e nelle operazioni.

Si attiene alle direttive legali vigenti ed evita conflitti di interesse. Tiene in considerazione le implicazioni etiche più ampie nel proprio lavoro in modo da evitare conseguenze negative non intenzionali.

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore evita l'arroganza culturale, rispettando le differenze culturali e le diversità umane, di contesto e di esperienza.

I suddetti principi valgono sia nei rapporti con i propri colleghi, collaboratori o superiori, sia nei rapporti con terzi e in generale verso tutti gli stakeholders dell'Associazione.

### **2.4. CORRETTEZZA**

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore è ragionevole e flessibile nelle richieste rivolte agli enti beneficiari e ai partner, assicurandosi che le proprie richieste siano proporzionate all'ampiezza e alla natura del proprio supporto.

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore evita, sia con enti esterni che con l'organizzazione interna, comportamenti che non siano trasparenti.

### **2.5. COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE**

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore è consapevole che l'ampiezza dei problemi e delle sfide connesse alla mission dell'Associazione esige un alto livello di cooperazione e di collaborazione tra fondazioni, enti non profit, organizzazioni di business, istituzioni, governi locali e organizzazioni multilaterali. Ricerca, pertanto, tutte le opportunità per lavorare in maniera collaborativa con gli altri, in modo da massimizzare le risorse, le sinergie, la creatività, l'apprendimento e l'impatto delle soluzioni proposte.





## Codice di comportamento

### **2.6. EFFICACIA**

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore determina l'efficacia della propria azione rivolta ad attuare i principi ispiratori dell'Associazione attraverso un processo di confronto, di mutuo apprendimento e di misurazione oggettiva dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato.

Determina e dimostra come la propria attività contribuisce al raggiungimento della missione dell'Associazione e all'avanzamento del bene Sociale.

Considera in modo strategico le proprie attività, valuta la loro sostenibilità nel tempo, la loro focalizzazione e durata, in modo da garantire la loro massima efficacia.

### **2.8. MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

L'Associazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

L'Associazione non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario o ai colleghi, possano turbare la serenità dell'organizzazione.

### **2.10. TUTELA AMBIENTALE**

L'Associazione promuove la conduzione delle proprie attività incentrandole sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, s'impegnano a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tutela e di protezione ambientale.

### **2.11. TUTELA DEL PATRIMONIO ASSOCIATIVO**

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali e delle risorse, siano esse materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti, nonché all'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse sociale.





### **3 . PRINCIPI GENERALI RELATIVI A CONFLITTI DI INTERESSE E ATTIVITÀ COLLATERALI**

#### **3.1. CONFLITTI DI INTERESSE.**

L'Associazione richiede che i Collaboratori, Soci o Sostenitori nell'espletamento delle proprie funzioni non incorrano in conflitti d'interesse e non portino all'esterno per scopi personali la progettualità dell'Associazione ledendo così al lavoro di tutti (pena l'incorrere nelle sanzioni previste dal Codice Etico).

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi, o comunque a pregiudicare la capacità del Collaboratore, Socio o Sostenitore di assumere decisioni nel migliore interesse dell'Associazione, deve essere immediatamente comunicata al Presidente o al Consiglio Direttivo Nazionale e determinano l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione, salvo l'autorizzazione del Presidente o del Consiglio Direttivo Nazionale.

#### **2.2. ATTIVITÀ COLLATERALI**

Lo svolgimento di attività collaterali da parte dei Collaboratori, Soci o Sostenitori è consentito nei limiti in cui esse non pregiudichino lo svolgimento da parte degli stessi delle loro attività lavorative in favore dell'Associazione.

I Collaboratori, Soci e Sostenitori devono comunque astenersi dallo svolgere attività collaterali (anche non retribuite) che si pongano in contrasto con specifici obblighi da essi assunti nei confronti dell'Associazione.

Qualora il Collaboratore, Socio o Sostenitore operi anche presso Associazioni o enti beneficiari che concorrano ai bandi dell'Associazione, dovrà darne comunicazione al Presidente e al Consiglio Direttivo Nazionale.

### **4 . LINEE GUIDA NEI RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E CON LA COLLETTIVITÀ**

#### **4.1. COMPrensione OGGETTIVA DEL CONTESTO**

L'Associazione fa della corretta comprensione dei fenomeni sociali, culturali, scientifici, ambientali, e delle loro dinamiche nel tempo, il proprio punto di forza e la propria ragione d'essere. In base a tale profonda comprensione, l'Associazione è in grado di fare





## Codice di comportamento

incontrare le soluzioni con i problemi e di coordinare gli sforzi plurimi di soggetti diversi per migliorare la realtà nelle aree di intervento.

Richiede a ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore di operare in tal senso e di contribuire ad accrescere le competenze, la conoscenza delle problematiche affrontate e lo spettro delle soluzioni possibili. Richiede che ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore si adoperi nel mettere in atto un meccanismo di risposta oggettiva ed imparziale ai vari stakeholders coinvolti nel processo di filantropia e di gestione.

### **4.2. CONOSCENZA DEI BISOGNI E DELLE CARATTERISTICHE DEGLI ENTI E DEI PARTNER**

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore, con la supervisione del Presidente, ha cura di ricercare e comprendere il contesto politico, economico, sociale, culturale e tecnologico in cui la sua azione filantropica ha luogo.

Conosce le esperienze e le capacità esistenti, spesso a livello locale, ed esegue le pianificazioni strategiche dell'Associazione sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del Presidente.

Ascolta attentamente i partner e gli enti beneficiari in modo da comprendere e da rispondere adeguatamente ai loro bisogni. Confronta la propria visione e la espone al Presidente al fine di evitare di imporre soluzioni o modelli astratti e non realistici e che poco hanno a che fare con le strategie pianificate dal Consiglio Direttivo.

Costruisce una relazione di fiducia con gli enti beneficiari, con i partner e con le comunità e istituzioni delle aree in cui lavora.

Ciascun Socio, Collaboratore o Sostenitore coinvolge il Presidente in ogni attività e non può intraprenderne senza il suo avallo al fine di eseguire correttamente la mission associativa.

### **4.3. COMUNICAZIONE EFFICACE E TRASPARENTE**

L'Associazione è attenta e attiva affinché i propri programmi di intervento per le attività istituzionali di interesse generale e di utilità sociale siano sostenuti da azioni informative, anche presso il pubblico e gli organi di stampa, tese a favorire l'accesso ai contributi, la trasparenza nel processo di selezione e la conoscenza di quanto realizzato con i detti programmi.

Interlocutore unico in questi casi è il Presidente.

### **4.4. OFFERTA E CONCESSIONE DI BENEFICI**







## Codice di comportamento

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Soci, Collaboratori o Sostenitori di offrire o concedere a terzi, direttamente o indirettamente, benefici materiali non autorizzati sotto forma di somme di denaro, beni, servizi o sotto qualsiasi forma.

Atti di cortesia commerciale, omaggi o forme di ospitalità a controparti o terzi sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non poter ingenerare, nel destinatario ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque un'impressione di malafede e scorrettezza.

E' in ogni caso vietato fare omaggi a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali.

Il Socio, Collaboratore o Sostenitore che riceva omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia deve informare il Presidente.

### **4.5. PRETESA ED ACCETTAZIONE DI BENEFICI**

E' vietato al Socio, Collaboratore o Sostenitore di sfruttare la propria posizione professionale per pretendere, accettare, procurarsi o farsi promettere benefici di qualsiasi genere. E' fatta salva l'accettazione non sollecitata di omaggi occasionali di modico valore e comunque tali da non poter ingenerare, in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque un'impressione di malafede e scorrettezza.

Omaggi non conformi a quanto precede devono essere rifiutati o restituiti.

### **4.6. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE**

I rapporti tra l'Associazione e i mass media spettano al Presidente. Nessuno al di là del Presidente può comunicare con i mass media a nome dell'Associazione, a meno che non ne sia espressamente da questi autorizzato.

La partecipazione, a Comitati ed Associazioni di qualsiasi tipo, deve essere regolarmente comunicata ed ufficializzata per iscritto al Presidente, nel rispetto delle procedure interne dell'Associazione (codice etico).

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate e tra loro omogenee.

## **5. LINEE GUIDA PER L'ACCOUNTABILITY E LA CORRETTA GOVERNANCE**





## Codice di comportamento

### **5.1. GARANZIA DI UNA BUONA GOVERNANCE.**

L'Associazione persegue il proprio successo con la qualità delle proprie persone e con l'efficacia e l'efficienza dei propri processi decisionali interni. In tal senso, l'Associazione è attenta affinché le decisioni manageriali e filantropiche avvengano sulla base di dati oggettivi, all'interno di un processo trasparente e condiviso, coerente con la missione e la visione, e che non esista alcuna forma di influenzamento o di distorsione della propria attività.

Nell'eseguire decisioni e/o operazioni istituzionali o di altra gestione il Socio, Collaboratore o Sostenitore si adopera di essere trasparente nell'esecuzione dei progetti associativi.

Ha un totale rispetto delle procedure predisposte collegialmente dall'Associazione al fine di garantire l'imparzialità delle decisioni e la loro assunzione in base a dati oggettivi.

### **5.2. REGISTRAZIONE CONTABILI E RAPPORTI INFORMATIVI**

Tutte le registrazioni contabili ed i rapporti informativi ad uso sia interno che esterno, sia generali sia analitici, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

In particolare, la rilevazione e la registrazione di operazioni e dati contabili deve essere tempestiva ed adeguata alle esigenze informative dell'Associazione, nonché conforme ai principi contabili prescritti dalla normativa vigente.

### **5.3. SALVAGUARDIA DELLA TRASPARENZA E DEL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI**

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

### **5.4. CORRETTO COMPORTAMENTO DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI DESTINATARI DI EROGAZIONE**





## Codice di comportamento

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione si rivolge anche agli enti organizzati che operano senza finalità di lucro nei propri settori. Gli enti, o i soggetti beneficiari, devono dimostrare di possedere la capacità di gestire il programma di attività o il progetto per cui chiedono il contributo ed avere almeno una significativa esperienza nel campo per il quale è richiesto l'intervento dell'Associazione.

Sono comunque esclusi interventi a sostegno di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato, di Associazioni di categoria, di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.

L'Associazione prevede che siano espressamente stabilite le condizioni sulla qualità, sulla valorizzazione, sulle modalità di esecuzione e sui tempi di realizzazione dei progetti intrapresi. Il mancato rispetto di queste condizioni può essere pregiudizievole al mantenimento del sostegno, in qualsiasi forma concesso dall'Associazione al progetto.

### **5.5. NORME PER IL CONFERIMENTO DI ORDINI A FORNITORI O PER STILARE RAPPORTI DI PARTNERSHIP CON ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED IMPRESE**

L'Associazione persegue la verifica equa ed imparziale delle offerte provenienti dai propri fornitori.

L'Associazione mira ad ottenere partnership affinché attraverso tali collaborazioni si sostenga e favorisca la realizzazione della sua mission sul territorio nazionale.

Tutti i partner devono siglare un contratto di collaborazione con l'Associazione, dichiarando di accettare e rispettare (previa lettura) lo Statuto, il Codice Etico ed il Codice di Comportamento dell'Associazione (pena l'incorrere nelle sanzioni ivi stabilite in caso di infrazione degli stessi)

### **5.7. VIOLAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO**

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice di Comportamento verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira l'Associazione.

